

IV ASSEMBLEIA GERAL

VISIBILIDADE DO CARISMA NA VIDA E MISSÃO DO LEIGO MISSIONÁRIO SCALABRINIANO

*“Maria levantou-se e andou depressa à casa de Isabel “
(cf. Lc 1,39)*

DOCUMENTO FINALE

*“Ide mensageiros velozes,
ao povo que os espera.”*

Scalabrini



05 a 09 de setembro de 2012
PIACENZA – ITÁLIA

INTRODUZIONE

Dal 05 al 09 settembre 2012, nel Centro Pastorale Diocesano, “La Bellotta’Strada per Valconasso,10- Pontenure - Piacenza Italia, si è tenuta la IV Assemblea Generale del Movimento dei Laici Missionari Scalabriniani. Hanno partecipato a tutta l’Assemblea 25 laici LMS, 2 uditori, provenienti da 13 Paesi e 4 continenti e 08 Suore Scalabriniane. Sr. Alda Monica Malvessi, superiora generale, si è resa presente alla sessione di apertura attraverso una lettera nella quale ha rivolto al gruppo la sua parola stimolante e motivante in vista del futuro cammino. Tra le altre Suore presenti: Sr. Zenaide Ziliotto, Roma, Vicaria Generale Missionaria di San Carlo Borromeo - Scalabriniana e consulente generale del Movimento LMS; la Superiora Provinciale Sr. Lina Guzzo della provincia San Giuseppe Italia; le consulenti dei Gruppi: Sr. Ana Maria Delazeri, Gruppo Maria, Mãe dos Migrantes, Caldas Novas GO -BR, Sr. Milva Caro, Bochum – Germania, Gruppo S. Giuseppe, Sr. Elisabeth Pedernal, Chicago USA, consulente del Gruppo Our Lady of Fatima, Sr. Maria Isabel Arante, São Paulo, SP-BR, consulente del Gruppo Nossa Senhora Aparecida, Sr. Egidia Muraro, Porto Alegre, RS-BR, Consulente LMS della Provincia Cristo Rei, Sr. Clecy Baccin, Caxias do Sul, RS-BR, consulente LMS del Gruppo Imaculada Conceição.

La IV Assemblea Generale ha avuto come tema centrale il seguente: “La visibilità del Carisma nella vita e nella missione del Laico Missionario Scalabriniano “Andate messaggeri veloci incontro al popolo che vi aspetta” (Scalabrini).

L’obiettivo generale è stato quello di “Rafforzare il carisma nella vita e nella missione del Laico Missionario Scalabriniano, per un maggior consolidamento del Movimento”, sottolineando quanto segue: *creare momenti forti* di inter-relazione rendendo possibile la condivisione e l’unità del Movimento LMS; *vivere* momenti intensi di formazione spirituale; *riflettere* sul contesto attuale della mobilità umana e sulla missione del Laico Missionario Scalabriniano; *valutare e definire* aspetti concreti dell’organizzazione del Movimento; *cercare* l’integrazione con la comunità locale a partire dalle celebrazioni e dai momenti culturali; *pianificare* il cammino del Movimento per il triennio 2012-2015, mettendo in rilievo la missione la formazione, l’organizzazione, l’economia e la comunicazione.

IDENTIFICAZIONE

Il Movimento LMS ha una struttura internazionale ed è presente in Europa, America, Africa e Asia. Attualmente è organizzato in 6 Gruppi, 53 Nuclei per un totale di 775 Laici.

Siamo Laici Missionari Scalabriniani, attenti al fenomeno migratorio e sensibili alla vita e alla storia delle persone in mobilità. L'accoglienza è il nostro biglietto da visita e la nostra missione è quella di testimoniare e annunciare l'amore di Dio tra i migranti. Siamo sempre impegnati nel servizio ai migranti, nei diversi modi che la creatività, la necessità e lo stesso carisma scalabriniano suscitano nei diversi contesti.

Siamo convocati a vivere in modo specifico la chiamata vocazionale del battesimo attraverso la partecipazione e la condivisione del Carisma Scalabriniano, annunciando Gesù Cristo e testimoniando l'identità del LMS nei diversi ambiti della vita quotidiana e nell'impegno missionario con i migranti.

Condividiamo, da laici impegnati nel mondo delle migrazioni, alla stessa vocazione, carisma e missione delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo Scalabriniane facendoci voce di chi non ha voce e ponendoci al fianco dei più deboli e dei migranti, soprattutto più poveri ed abbandonati per difendere la loro dignità umana e di cittadini.

Trattasi di un dono di servizio ai migranti in comunione con la Chiesa locale e in collaborazione con la congregazione.

CONTESTUALIZZAZIONE MIGRATORIA

Il quadro della contestualizzazione migratoria presentata dal Dott Massimo Magnaschi ci dice che su sette miliardi di persone ci sono 202.000.000 di migranti in tutto il mondo e circa 44 milioni tra rifugiati e sfollati e che nel 2030 il saldo migratorio europeo dovrebbe aumentare al ritmo di 6/7 milioni all'anno.

Le prospettive migratorie che ci spettano nel futuro ci dicono che la tendenza di molti Paesi in via di sviluppo da Paesi di emigrazione diventeranno Paesi di immigrazione. L'Asia sarà il più grande Paese di immigrazione e l'Africa sarà il grande serbatoio di emigrazione.

Pertanto, quale deve essere La responsabilità dei governi e quali politiche migratorie per Il futuro? Quali Le "tutele" per i migranti, le loro famiglie e le future generazioni? Che cosa ci dice il contesto migratorio sopra delineato? Come pensiamo di affrontare tali sfide come Movimento impegnato nel mondo delle migrazioni? In una situazione di contesto globalizzato ed interreligioso, quale è lo spazio di attenzione nei confronti del migrante?

Queste sono le sfide che il contesto migratori attuale e futuro offre alla nostra riflessione per l'impegno del Movimento con i migranti.

SPIRITUALITA'

La Parola di Dio è stimolante e provocante per il nostro essere LMS e ci propone un Dio fuori del Tempio, fuori dagli schemi sacri, dalle ritualità controllate. Un Dio che si mette in cammino con noi sulla strada per incontrare l'altro, il diverso da noi, il povero, il migrante. Dio che fa sussultare piccoli e grandi, che fa esultare e cantare: è questo il Dio che vogliamo annunciare e servire, proclamare e riconoscere attivo nella storia.

Il Laico Missionario Scalabriniano che vive intensamente la vita del Movimento e della comunità ecclesiale, che tiene fisso lo sguardo su Cristo e riflette sulla sua pedagogia dell'Incarnazione, sul suo modo di accostarsi all'uomo sulla strada di Emmaus, scopre che deve ritualizzare i gesti del Viandante, il quale si avvicina agli altri, per fare ardere il cuore nel petto e suscitare il desiderio di incontrare Cristo.

Deve ritualizzare i gesti del buon Samaritano e *“farsi vicino”*, *“farsi prossimo”*, del *“viandante”* che giace ferito sulle strade del mondo e *“versare olio e vino”* sulle sue ferite *“caricarlo sulla propria cavalcatura”* e *“prendersi cura”* di lui fino in fondo, delle sue ferite, fino a quando non siano guarite.

Dobbiamo dunque uscire da noi stessi, andare sulla strada, frequentare i luoghi dove la gente, che non ha dove stare, vive e cammina, per conoscere ed incontrare chi è nel bisogno e *“farsi suo prossimo”*.

Questo andare di Maria in aiuto ad Elisabetta, che era nel bisogno, ci deve far pensare seriamente a ciò che come laici nella Chiesa ci compete e passare dal tempio, luogo del sacro, alla strada, cioè al mondo, là dove vive l'uomo soprattutto povero e migrante, con le sue certezze e i suoi dubbi, le sue conquiste e le sue sconfitte: questo è il cammino dell'agire pastorale al quale dobbiamo tendere per essere testimoni fedeli del carisma che professiamo.

Mons. Scalabrini è alla stazione di Milano, luogo di crocevia e di cammini lunghi e diversi, che ha scoperto il dramma delle emigrazioni e dei migranti. È la stazione, luogo di attesa e di attese, di sosta e pertanto di riflessione, di partenze e di arrivi, il luogo simbolo del nostro incontro, del nostro stare insieme, del nostro fare Chiesa, il luogo di partenza e di arrivo dei nostri cammini missionari, delle nostre gioie ed ansie apostoliche.

L'attenzione alla strada e alla stazione deve diventare obiettivo centrale del vivere la vocazione di LMS di ogni nostro gruppo e di ognuno di noi, perché in esse convergono la nostra vocazione e missione; sono il luogo di testimonianza della carità; il luogo di evangelizzazione; il luogo dove ci possiamo fare viandanti per accostare l'uomo viandante nostro fratello.

Per un Movimento vivo, che ama, che vuole trasmettere l'amore di Dio, come lo è il nostro, al mondo dei migranti, dei senza tetto e dei senza terra, dei senza fissa dimora, del mondo della mobilità umana è la strada il luogo del suo peregrinare, il luogo in cui proclamare la profezia del Regno ed esprimervi il suo servizio.

MISSIONE DEL LMS

In questa IV Assemblea Generale, davanti al Vescovo di Piacenza, successore del Beato Scalabrini e nella stessa Cappella dove le prime quattro Suore MSCS hanno ricevuto l'invio, 20 membri del Movimento hanno confermato, con la loro Promessa pubblica di appartenenza al Movimento in modo effettivo, di accogliere la chiamata e l'invio apostolico come dono di Dio. Sul loro esempio, viviamo con disponibilità e gioia, nel servizio ai migranti più bisognosi, dando espressione specifica alla nostra vocazione battesimale.

Realizziamo la nostra missione testimoniando il nostro impegno cristiano ed etico attraverso la donazione, l'amore, la solidarietà, l'accoglienza, la promozione integrale della persona del migrante e impegniamoci a realizzare azioni concrete e a sensibilizzare la comunità e la società per un'accoglienza rispettosa, aperta e solidale con i migranti e con i rifugiati, in un contesto migratorio sempre più complesso.

Testimoniamo l'identità del LMS nei diversi ambiti della vita quotidiana e nell'impegno missionario con i migranti, affinché "di tutti i popoli si formi un solo popolo e di tutta l'umanità una sola famiglia sotto la guida di un unico Pastore".

Durante l'Assemblea Generale sono state presentate dai coordinatori dei sei gruppi LMS presenti le più significative iniziative svolte a favore e con i migranti.

Queste esperienze sono l'espressione viva del carisma scalabriniano nel mondo della mobilità umana e caratterizzano l'azione missionaria del Movimento dei Laici Missionari Scalabriniani.

Le principali azioni che sono emerse, riguardano:

- l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento dei migranti di diverse etnie, religioni e culture nei centri di accoglienza e di attenzione al migrante;
- il sostegno e l'affiancamento nella ricerca del lavoro soprattutto in campo edile e domestico;
- le visite agli ammalati negli ospedali, nelle case di riposo nelle cliniche, nelle carceri;
- la difesa dei diritti umani dei migranti attraverso l'assistenza sociale e giuridica;

- la realizzazione di una pastorale migratoria nelle diocesi e nelle parrocchie in un lavoro di rete pastorale e sociale, locale e internazionale, in favore dei migranti e delle loro famiglie;
- la celebrazione della Giornata Mondiale, Nazionale e della Settimana del Migrante;
- la presenza attiva nei centri di comunicazione sociale, per poter coscientizzare la società civile sul fenomeno migratorio e la missione scalabriniana;
- la creazione di centri di accoglienza, di orientamento, di ascolto, di documentazione e di studio delle lingue;
- la promozione di campagne per la raccolta di vestitari, di alimenti, e per la costruzione di case o per trovare alloggi;
- il sostegno, l'accompagnamento e l'inserimento: ecclesiale nelle parrocchie di pertinenza, dei ragazzi nelle scuole e degli adulti negli ambienti sociali e lavorativi.

PIANO DI AZIONE PER IL TRIENNIO 2012 A 2015

Sfide:

1. *Riconoscimento* da parte della *Congregazione dei Religiosi* dello “*Statuto dei LMS*”
2. *Progetto pastorale del Movimento*
 - a. Promuovere e presentare le attività del Movimento con i migranti.
 - b. Passare da un servizio per i migranti ad un servizio con i migranti
 - c. Coscientizzare sul carisma e sull'essere LMS
 - d. Testimoniare con la vita l'appartenenza a Cristo e al MLMS
 - e. Far nascere in mezzo alla gioventù il desiderio di ascoltare e accogliere la chiamata di Dio
3. *Scrivere la storia del movimento*
4. *Consolidare l'organizzazione dei Gruppi* a partire dalla base (nuclei) per rilanciare l'espansione del Movimento in modo più sistematico e organizzato:
 - a. Determinare e sviluppare le competenze e funzioni degli organismi responsabili.
 - b. Stimolare le persone che si avvicinano ai Nuclei a partecipare e a rimanervi.
 - c. Conoscere e approfondire le lingue per poter meglio comunicare con i membri del Movimento ma anche con i migranti.
 - d. Saper comunicare con i linguaggi della comunicazione globale: internet, motori di ricerca, posta elettronica, ecc...

5. *Economia* – promuovere e adeguare l’economia alle nuove proposte dello Statuto e delle Direttive Generali

Obiettivo generale:

solidificare e fortificare il Movimento partendo dalla base (Nuclei) in tutte le sue dimensioni: formazione, missione, economia, comunicazione ed espansione missionaria.

Strategie:

Sulla base delle indicazioni dell’Assemblea Generale, ogni gruppo e ogni nucleo, ognuno per il proprio livello, devono predisporre un progetto generale delle attività di Missione, Formazione, Economia e Comunicazione ed Espansione missionaria e sottoporlo al Consiglio Generale (per i Gruppi) e al Consiglio di Gruppo (per i Nuclei).

Quando: all’inizio del triennio per il Piano a lungo termine, ogni anno per il medio termine e durante l’anno per il breve periodo.

Come: in sintonia con la Chiesa, il Movimento, la Congregazione e la realtà migratoria nella quale opera il Nucleo .

Missione:

- a) Sviluppare il progetto missionario in sintonia con le realtà locali e secondo il progetto pastorale della Chiesa locale e della Congregazione MSCS;
- b) Cooperare a livello locale attraverso lo scambio di esperienze ed azioni con altri gruppi.
- c) Mettere in atto strategie per creare una pastorale di attenzione al migrante dentro le parrocchie.

Formazione:

- a) Predisporre a livello di Movimento un progetto di formazione dei formatori da sviluppare nel Gruppo con tutti i responsabili della formazione dei singoli Nuclei;
- b) Utilizzare il Manuale di formazione come strumento di base per la formazione dei membri del Nucleo

- c) Studiare ed approfondire, negli incontri di Nucleo e di Gruppo, la situazione migratoria, i documenti e la vita del Movimento: il carisma scalabriniano nella dimensione della spiritualità e della missione.

Comunicazione:

Interna:

- a) Incentivare l'utilizzazione dei mezzi di comunicazione elettronica inclusa la teleconferenza.
- b) Mantenere la comunicazione a tutti i livelli del Movimento;
- c) Inviare a tutti i membri dei Gruppi gli indirizzi elettronici aggiornati;
- d) Incentivare una maggiore comunicazione a livello di Nuclei e di Gruppi inviando le notizie al responsabile generale della comunicazione per la pubblicazione sul Notiziario;
- e) Sollecitare le Suore animatrici dei Nuclei e dei Gruppi perchè facilitino il passaggio delle informazioni per chi non possiede e-mail e posta elettronica;
- f) Diffondere l'accesso e l'utilizzo di siti e blog del Movimento e delle famiglie scalabriniane per l'informazione, la lettura e la diffusione di documenti;

Esterna:

- a) Essere presenti sui mezzi di comunicazione, incluse le reti sociali, sia a livello nazionale che locale per la diffusione delle notizie verso l'esterno del Movimento.

Economia

- a) Stabilire la contribuzione per ogni Nucleo da versare per il sostentamento del Movimento.
- b) Stabilire nel progetto di Nucleo come cercare fondi per il sostentamento del Nucleo, del Gruppo e del Consiglio Generale.
- c) Studiare nei Nuclei lo Statuto Sociale proposto dal Consiglio Generale.

Prospettive e proposte generali di azione

- a) Proseguire la traduzione e lo studio del Manuale di formazione;
- b) Studiare lo Statuto Sociale presentato nella IV Assemblea Generale ed adeguarlo alla realtà del Gruppo per avere la possibilità di cercare più finanziamenti per il Nucleo, Gruppo e Movimento.

- c) Sensibilizzare i Gruppi a venire in aiuto ai Nuclei con maggiori difficoltà economiche
- d) Incentivare i membri del Nucleo alla preghiera quotidiana e alla recita della preghiera del LMS.

CONCLUSIONE

Il Movimento dei Laici Missionari Scalabriniani è una realtà in cammino ed espansione.

Già in questa Assemblea abbiamo sperimentato un rafforzamento della comunione e un consolidamento all'interno del Movimento.

Le sollecitazioni che ci vengono dalla Parola di Dio, ascoltata, meditata e condivisa, sono tantissime e noi non possiamo non tenerne conto ma trovare immediatamente azioni per "metterla in pratica"

Negli incontri di Gruppo e di Nucleo, preghiamo, e mentre spezziamo insieme il Pane e la Parola, chiediamo a Dio lumi, perché ci aiuti a discernere e a mettere in pratica, ognuno secondo la propria realtà, ciò che è stato deciso ed assunto nella IV Assemblea Generale e a mantenere viva la nostra fedeltà al carisma e testimoniare con le opere la nostra fede in Cristo Gesù.

Solo alla luce della fede, nell'Eucarestia dove Cristo si fa Cibo per noi e nella meditazione della Parola di Dio è possibile, sempre e dovunque, riconoscere Dio nel quale "viviamo, ci muoviamo e siamo" (At 17, 28).

Attraverso la Fede e spinti dalla Carità, che viene da Dio, sull'esempio di Maria, operiamo il bene verso tutti, ma in modo particolare verso i migranti, centro delle nostre attenzioni e cure e motivo del nostro stare insieme nel Movimento LMS.

Lottiamo insieme con loro contro le avversità della vita. Viviamo e testimoniamo la speranza che ci viene da Cristo, che dopo la Croce c'è la Resurrezione e che *"le sofferenze del tempo presente non reggono il confronto con la gloria futura che si rivelerà in noi."* (Rm 8,18).

"L'amore di Dio, che è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato" (Rm 5, 5), ci renda capaci di esprimere realmente con la nostra vita lo spirito delle Beatitudini e ci aiuti a riservare agli ultimi ed in modo particolare ai migranti, in virtù del Carisma che esprimiamo, un'accoglienza, come quella che Elisabetta ha riservata a Maria *"cosa devo che la Madre del mio Signore venga a me?"* (Lc 1, 43) e andare incontro al migrante come fosse Gesù Cristo stesso che si fa nostro ospite e nostro fratello nell'attesa che Lui alla fine dei tempi ci dica: *"venite benedetti dal Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla*

creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero migrante e mi avete accolto" (Mt 25, 34-35).

Maria, Madre, Maestra e Compagna del nostro camminare sulle strade del mondo e Madre dei Migranti, che ha provato e sentito il peso dell'emigrazione nella sua vita terrena, e il Beato Scalabrini siano nostri modelli, forza e sostegno nelle fatiche quotidiane della nostra vita e del nostro operare con i migranti.

"Che il Signore della pace ci dia la pace in ogni tempo e in tutti i modi! La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti noi". AMEN

Piacenza , 9 settembre 2012

